

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 57 del 28-11-2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di Novembre, alle ore 17:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO		X
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA		X
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE		X
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO		X
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO		X	20	TIROZZI TOBIA		X
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE		X	21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO		X
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24
In carica (compreso il Sindaco) n.
25

Presenti n. 17
Assenti n. 8

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, avv. Mario Nunzio Anastasio.

La seduta e' pubblica

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non

possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che questo Comune non detiene partecipazioni in società ;

VISTO il modello standard dell'atto di ricognizione predisposto dalla Corte dei Conti accluso alla deliberazione n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti;

VISTO l'esito della ricognizione di NON DETENZIONE effettuata come risultante nell'allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare,

DATO ATTO che il Comune di Villaricca (Na) non detiene partecipazioni da alienare;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra trascritto e che qui si intende riportato integralmente

1. Che il Comune di Villaricca (Na) non detiene partecipazioni in società;
2. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
3. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

Il **Presidente**, pone in trattazione il punto 10) all'O.d.g.:

"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione partecipazione possedute - individuazione partecipazione da alienare"

Relaziona il Sindaco;

Interviene il Consigliere Giovanni Granata;

Precisa il Sindaco;

Replica il Consigliere Giovanni Granata;

(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

IL PRESIDENTE

Pone in votazione il punto 10) all'O.d.G.: **"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione partecipazione possedute - individuazione partecipazione da alienare"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con Voti Favorevoli: n. 14

Contrari: n. 3 (Giovanni Granata, A.M. Porcelli, L.Nave)

Astenuti: n. 0

DELIBERA

Di approvare il punto 10) all'O.d.G. avente ad oggetto: **"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione partecipazione possedute - individuazione partecipazione da alienare"**

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la immediata esecutività della deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

Favorevoli: n. 14

Contrari: n. 3 (*Giovanni Granata, A.M. Porcelli, L.Nave*)

Astenuti: n. 0

Dichiara la presente immediatamente esecutiva

IL PRESIDENTE

Punto 10) all'ordine del giorno: *revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ricognizioni partecipazioni possedute, individuazione partecipazioni da alienare.*

Prima di procedere alla discussione do la parola al Sindaco per la relazione introduttiva.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. È solo per dire che questo è un provvedimento obbligatorio per legge, perché ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 175/2016 è necessario portare all'approvazione del Consiglio comunale la revisione straordinaria delle partecipazioni, quindi la ricognizione sia delle partecipazioni possedute che delle partecipazioni da alienare. È un provvedimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non abbia delle partecipazioni. La delibera è stata sottoposta sia al parere dei revisori che ai pareri tecnici. Quindi, c'è il parere favorevole della responsabile dei servizi finanziari, oltre che dei revisori dei conti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco. Dichiaro aperta la discussione.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È un mio vulnus, più che altro. Il Comune di Villaricca non ha partecipazioni, ma aderisce al consorzio delle farmacie comunali. La mia è una domanda, non è assolutamente un intervento. Questa non è da ritenersi una partecipazione? Ciò, visto e considerato che il consorzio a sua volta fa parte di un'altra struttura e, quindi, vi è di fatto una partecipazione.

IL PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco per una precisazione.

IL SINDACO

Forse non ha avuto modo di leggere il parere del Collegio dei revisori; al punto 3) loro spiegano che l'Ente Idrico Campano non rientra nella norma prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 175 ma ne resta fuori, in quanto questi non sono enti che rientrano nel piano di razionalizzazione normativo sottoposta al vaglio del Consiglio. Lo precisano anche i revisori nel loro parere.

Se vede al punto 2), loro fanno riferimento a tutti i tipi di consorzi.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Mi dispiace, purtroppo ho preso i documenti della collega Porcelli, perché di fatto io non ne ho. Non ho avuto la possibilità di leggerli anzitempo e sto improvvisando.

IL SINDACO

Era per la tranquillità di tutti che c'è il parere dei revisori.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ho formulato una domanda. Non ho modo di contraddire ciò che Lei dice, perché non mi pongo il problema.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata e il Sindaco per la precisazione.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Passiamo al secondo giro di interventi. Nessun intervento.

Dichiaro conclusa la discussione. Dichiaro aperta la votazione. Eventuali dichiarazioni di voto? Nessuna.

Dichiaro aperta la votazione del Punto 10) all'ordine del giorno. Favorevoli? Quattordici. Astenuti? Nessuno. Contrari? Tre.

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti il Punto 10) all'ordine del giorno.

Si pone ai voti l'immediata esecutività del Punto 10) all'ordine del giorno. Favorevoli? Quattordici. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti l'immediata esecutività del Punto 10) così come deliberato.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Per chiarire, per coerenza, il nostro voto era contrario, non di astensione.

IL PRESIDENTE

Molte volte inverte le diciture per tenervi più...!

Quindi, i tre astenuti sono, in realtà, tre contrari: va così interpretato.

La vostra espressione di voto è contraria.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Avv. Giuliano Arabia

Il Segretario Generale
f.to Avv. Mario Nunzio Anastasio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso